

PQ 05
PROCEDURE ESAME FINALE
REV CD 21/12/2022

PROCEDURE ESAME FINALE: Regolamento tesi e definizione delle commissioni

1. Definizione argomento di tesi e scelta del relatore

L'argomento dell'elaborato finale (tesi) viene affidato, su richiesta dello studente, da un relatore che converrà con il richiedente anche sui tempi congrui per la preparazione e la compilazione. Possono essere relatori della prova finale i professori e i ricercatori di ruolo e quelli a tempo determinato.

L'assistenza alla preparazione della tesi fa parte integrante degli impegni didattici ordinari ma è facoltà del docente accettare le proposte e orientarle secondo motivate ragioni metodologiche e di sostenibilità dell'impegno didattico quale può risultare dai registri ufficiali e da ogni altro metodo oggettivo (numerosità esami, attività didattiche autorizzate, ecc.).

Come deliberato nel consiglio dipartimentale Fissuf del 21/12/2022, soprattutto nei corsi più numerosi quanto a popolazione studentesca, è richiesta una attenzione particolare al momento dell'assegnazione tesi: in questo caso i Cds sono invitati a organizzarsi con "linee guida" o "sportelli" per l'attribuzione del relatore; si suggerisce di rendere maggiormente visibile, ove possibile, la stessa procedura -e il responsabile della stessa- e si ribadisce quindi che, ancora come previsto da art. 50 del Regolamento Didattico di Ateneo, essendo organizzato per Coordinamenti di CDS il nostro Dipartimento, Il coordinatore o suo delegato -anche lavorando con gruppo di lavoro preposto- "deve provvedere a controllare che le responsabilità delle prove finali siano ripartite equamente fra i docenti e che a ogni studente possa essere preferibilmente assegnato l'argomento nella disciplina da lui indicata o richiesta in via subordinata".

Da questo segue anche che lo studente ha diritto ad essere seguito dal relatore scelto o assegnato, secondo la ripartizione necessaria nei CDS per quanto sopra riportato. il relatore attribuito è tenuto a seguire lo studente in tutto il suo percorso "preferibilmente" nella disciplina da lui indicata o richiesta. In alternativa, qualora questa preferenza, in alcuni casi che auspichiamo rari, non possa essere garantita per eccessivo carico di tesi attribuite ad uno stesso relatore, la tesi verrà attribuita come da art. 50 del regolamento didattico, dal coordinatore del Cds o suo delegato, ad un altro relatore in modo che "le responsabilità delle prove finali siano ripartite equamente fra i docenti". In ogni caso sia nella scelta che nell'attribuzione, il Docente al momento dell'assegnazione non dovrà in alcun caso fare riferimento a standard qualitativi riferibili allo studente e che possano mettere in discussione l'attribuzione stessa: tutti gli studenti hanno diritto ad essere seguiti. Lo studente da parte sua dovrà necessariamente concordare il tema con il relatore, seguendo le indicazioni che verranno date, evidentemente portando a termine come richiesto dal relatore e nel migliore dei modi, l'elaborato per la prova finale.

2. Calendario delle discussioni di tesi

Le discussioni delle tesi vengono sostenute nei periodi previsti dal calendario didattico definito in sede della programmazione didattica del Dipartimento e resi pubblici nel sito del dipartimento

stesso. Si articolano in almeno quattro appelli annuali. Le prove finali per il conseguimento della laurea e della laurea magistrale relativa a ciascun anno accademico devono svolgersi di norma entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo.

Eventuali modifiche alle date programmate possono essere autorizzate dal dipartimento solo per gravi e documentati motivi. Le modifiche non possono prevedere anticipazioni delle date, in ogni caso, devono essere tempestivamente comunicate agli studenti interessati.

Nel predisporre il calendario annuale delle sedute di laurea, ci si atterrà al principio della "turnazione" ordinata tra tutti i docenti del Dipartimento (come da punto 4.).

3. Presentazione domanda di laurea e caricamento della tesi finale

Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito i CFU necessari, lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università, è ammesso a sostenere la prova finale come da Regolamento Didattico dei CdS.

Lo studente 45 giorni prima dell'inizio delle sessioni di laurea deve compilare la domanda di laurea on-line (entrando nel SOL con le proprie credenziali, scegliendo il link "Laurea" e cliccando su "Conseguimento titolo"), avendo cura di inserire quando richiesto gli allegati obbligatori (Foglio titolo tesi debitamente compilato e firmato dal relatore, fotocopia libretto universitario, ricevuta questionario AlmaLaurea ed eventuali altri specifici dove previsto). La modulistica da allegare alla domanda di laurea è disponibile nel sito dell'Ateneo, pagine didattica-procedure amministrative: <https://www.unipg.it/didattica/procedure-amministrative/procedure/laureandi>

Lo studente deve caricare l'elaborato definitivo di tesi in formato pdf tramite la propria area personale SOL entro i termini stabiliti per la consegna tesi (almeno 20 giorni prima dalla data dell'appello), in tempo utile affinché il relatore possa approvarlo.

La data ultima utile per sostenere l'ultimo esame previsto è di 10 giorni prima dell'inizio delle sedute di laurea.

4. Definizione delle commissioni di laurea

L'ufficio gestione carriere studenti di Ateneo scaduti i termini della presentazione della tesi deve provvedere immediatamente alla trasmissione degli elenchi dei candidati con l'indicazione del relatore ai Coordinatori dei CdS.

Come da Regolamento didattico di Ateneo nell' art. 50 comma 3 il CdS deve provvedere a controllare che la responsabilità delle prove finali siano ripartite equamente fra i docenti e che a ogni studente possa essere preferibilmente assegnato l'argomento nella disciplina da lui indicata o richiesta.

I CdS definiscono altresì nei regolamenti didattici di CdS la possibilità di sostenere la prova finale in lingua straniera.

I Coordinatori dei CdS indicano eventuale/i correlatore/i e formulano una proposta di commissione e la trasmettono per l'approvazione al Direttore del Dipartimento che procede alla richiesta di nomina della commissione e del relativo Presidente. Le commissioni vengono nominate con Decreto Rettorale. Correlatori e controrelatori possono non essere docenti dell'Ateneo (Cultori della materia).

Le commissioni sono composte da almeno sette membri e da non più di undici professori e ricercatori dell'Ateneo come da Regolamento didattico d'Ateneo.

Per le lauree di primo livello, i Coordinatori CdS nominano la commissione di laurea tra i docenti del CdS sulla base del principio dell'alternanza o turnazione. La presenza di relatore e/o correlatore/i alla commissione finale di laurea non è necessaria in considerazione del fatto che l'elaborato è discusso e valutato precedentemente da relatore e correlatore/i con lo studente laureando.

Per le lauree di secondo livello, i Coordinatori CdS nominano la commissione di laurea includendo relatori e correlatori delle tesi in calendario e integrando la commissione con altri docenti del CdS sulla base del principio dell'alternanza o turnazione.

Tutti i componenti delle Commissioni sono tenuti alla presenza per l'intera seduta di laurea. Eventuali assenze devono essere giustificate in tempi congrui. Trattandosi di impegno didattico ufficiale possono essere previste assenze solo per gravi motivi debitamente giustificati.

Nel periodo definito per la discussione delle tesi sono sospese le altre attività didattiche. Eventuali eccezioni possono essere autorizzate dal Direttore del Dipartimento garantendo comunque le relative comunicazioni agli studenti.

Responsabilità della procedura

La procedura nel suo insieme fa riferimento alla responsabilità dei CdS – Coordinatori e a tal fine saranno assistiti dal PTA come segue.

L' Ufficio front-office assicura:

- assistenza al coordinatore;
- predisposizione del calendario;
- assistenza alle sedute.